

REGOLAMENTO ATTIVITA' NAZIONALE CIRCUITO SLALOM/INSEGUIMENTO

PREMESSA

Il seguente regolamento è applicabile solamente alle gare di Campionato Italiano e Gare Regionali delle classi Circuito Slalom e Inseguimento. Questi Campionati Italiani sono intesi e voluti per la promozione dello sport in Italia.

Per tutto ciò non previsto nel seguente regolamento fa fede il Regolamento Circuito della stagione in corso.

Art. 1 – DENOMINAZIONE E PARTECIPANTI AMMESSI

Sono ammessi alle classi Slalom e Inseguimento giovani piloti provenienti da una scuola motonautica che abbiano effettuato in precedenza attività giovanile (Trofeo Coni, Formula Italia, ecc.) risultante presso il settore giovanile e dichiarato da un Istruttore Regionale o Federale tramite certificazione comprovante l' idoneità, dai 12 anni compiuti ai 18 anni, regolarmente tesserati a Società affiliate alla F.I.M., in possesso di licenza agonistica Circuito e residenti in Italia.

Gli atleti partecipanti alle gare (Regionali o Campionato Italiano) devono essere in possesso di esonero da parte dei genitori o di chi ne fa le veci (Manleva).

Possono partecipare al Campionato Italiano solo gli atleti che hanno effettuato almeno una gara a livello regionale.

Il Campionato Italiano per essere omologato deve avere la partecipazione di almeno 2 Regioni e 12 piloti nella classifica finale.

Per le gare Regionali i piloti devono essere in possesso della licenza conduttore o licenza agonistica.

Art. 2 – IMBARCAZIONE E MOTORE

Sono costituite le classi Slalom e Inseguimento con gommoni tipo RIB (chiglia rigida):

- lunghezza massima 3,60;
- larghezza compresa tra 1,30 metri e 1,70 metri;

omogenei per caratteristiche e dimensioni con motore fuoribordo 15 hp (11,2 kw), ed essere equipaggiati con posizione pilota seduta, guida a volante, leva del cambio, interruttore di stop, telecomandi e stacco di massa. Le due imbarcazioni sono messe a disposizione dal Comitato Organizzatore per le gare Regionali o dalla Federazione Italiana Motonautica per il Campionato Italiano.

Art. 3 – ABBIGLIAMENTO GARA

Il pilota, durante tutto lo svolgimento delle gare deve indossare il giubbotto salvagente omologato, il casco di colore arancione, abbigliamento sportivo e scarpe ginniche. E' consigliato l'utilizzo di una tuta da gara.

Art. 4 – ZAVORRA

Dopo aver effettuato le verifiche amministrative il pilota, in completo da gara con salvagente e casco, si dovrà pesare.

Peso minimo previsto 70 Kg.

Tutti i piloti con un peso inferiore a quello previsto devono portare a bordo dell'imbarcazione tanta zavorra fino al raggiungimento del peso minimo richiesto.

La zavorra va posizionata e fissata vicino al pilota (a poppa).

Eludere di portare la zavorra a bordo, quando è dovuta, comporta la squalifica.

Art. 5 – STACCO DI SICUREZZA

Le imbarcazioni che partecipano alle gare devono essere dotate di stacco di sicurezza.

Art. 6 - BANDIERE DI SEGNALAZIONE

Tutte le bandiere devono avere una misura minima di 100 cm. x 60 cm..

- **Verde**: segnalazione che tutte le barche sono pronte per la procedura di partenza
- **Rosso**: arresto immediato della competizione
- **Giallo**: situazione di pericolo sul percorso
- **Scacchi bianco-nero**: fine della gara/traguardo.

Le suddette segnalazioni possono essere integrate da indicazione su apposito schermo luminoso.

Art. 7 - SANZIONI

Tutte le sanzioni seguono, secondo la validità della gara, le norme previste dalla F.I.M..

A - Il cartellino Giallo o Rosso può essere inflitto dal Commissario Generale.

Il Commissario Generale agisce su segnalazioni dei Commissari di Gara e del Delegato Commissione preposta F.I.M. Tutti i cartellini rossi e gialli, inflitti ad un pilota in ogni evento, devono essere menzionati sulla licenza.

I cartellini possono essere inflitti per le seguenti ragioni:

- fino a due cartellini gialli per volta per guida pericolosa
- cartellino rosso per guida pericolosa molto grave
- cartellino rosso per comportamenti antisportivi gravi (es. offese/ingiurie gravi, aggressioni verbali e/o fisiche nei confronti di Piloti, Team, Ufficiali di Gara, Organizzatori, Dirigenti Federali, etc).

Il pilota a cui viene inflitto un cartellino rosso è squalificato immediatamente da quella manifestazione e non può prendere parte a tutte le attività FIM per due mesi.

Il pilota al quale vengono inflitti tre cartellini gialli (sia nella stessa manifestazione che accumulati in più manifestazioni) equivale ad un cartellino rosso e comporta le stesse penalità. Il cartellino giallo rimarrà valido per i quattro eventi successivi alla data in cui è stato inflitto il cartellino.

La sanzione dovrà essere evidenziata dal Commissario Generale sia sui verbali di gara che sulla licenza dell'interessato. La segnalazione dovrà essere riportata anche sulla classifica esposta, e può essere oggetto di ricorso da parte dell'interessato.

B - Il Commissario Generale può escludere un concorrente e/o un'imbarcazione da una prova o da una manifestazione laddove si verificano le condizioni previste dall' U.I.M./F.I.M..

C - Il pilota è responsabile del comportamento dei propri accompagnatori, anche non tesserati, durante tutto lo svolgimento di una manifestazione ed è pertanto punibile per eventuali scorrettezze degli stessi avverso Ufficiali di Gara, Cronometristi, Piloti, Organizzatori, Dirigenti, etc..

Art. 8 - RECLAMI

I reclami devono essere presentati al Commissario Generale per iscritto (anche per il tramite della Segreteria Corsa che potrà fissare l'orario di ricevimento) entro 30 minuti dall'esposizione ufficiale della classifica.

Il reclamo deve essere sempre fatto contro un solo pilota per volta, fermo restando il diritto di presentare più reclami nei confronti di più piloti.

I reclami dovranno essere accompagnati dall'apposita tassa reclamo di € 300,00.

Nel caso in cui il reclamo venga accolto in favore del pilota reclamante verrà restituita la tassa versata.

Art. – 9 CRONOMETRAGGIO E CLASSIFICHE

Il servizio cronometraggio è effettuato dalla Federazione Italiana Cronometristi ed è a cura del Comitato Organizzatore. I tempi della F.I.Cr. non sono reclamabili. L'esposizione delle classifiche di prove con validità nazionale deve essere effettuata entro 30 minuti dalla fine della gara. Il Servizio ufficiali di gara è a cura del Settore Ufficiali di Gara F.I.M. come da Statuto e suo specifico regolamento.

Art. 10 - PUNTEGGIO

Il punteggio da assegnare ai piloti partecipanti alle varie manche/prove e che ai sensi dello Statuto e del Regolamento Organico formano la graduatoria delle Società per le specialità sono i seguenti:

Punteggio (ricavato dalla somma dei tempi delle manches):

1° - punti 400	12° - punti 17
2° - punti 300	13° - punti 13
3° - punti 225	14° - punti 9
4° - punti 169	15° - punti 7
5° - punti 127	16° - punti 5
6° - punti 95	17° - punti 4
7° - punti 71	18° - punti 3
8° - punti 53	19° - punti 2
9° - punti 40	20° - punti 1
10° - punti 30	21°> punti 0
11° - punti 22	

Art. 11 – RIUNIONE PILOTI

In ogni manifestazione sarà tenuta dal Commissario Generale almeno una riunione piloti (deve essere sempre prevista nei programmi ufficiali della manifestazione). Dovrà essere effettuata dopo il termine delle verifiche amministrative e prima delle prove libere.

Nel corso della riunione piloti verrà effettuato il sorteggio dei piloti, per determinare l'ordine di partenza.

La partecipazione è obbligatoria per tutti i piloti che devono, all'inizio della riunione, firmare per appello nominale. In caso di mancata presenza o ritardo alla riunione, il pilota verrà sanzionato con € 50,00 da pagarsi immediatamente pena l'esclusione dalla manifestazione. Dovrà quindi e comunque effettuare un briefing con il Commissario Generale.

In caso di eventuali variazioni degli orari la notifica verrà esposta presso la Segreteria Corsa.

Il Commissario Generale potrà, a suo giudizio, ulteriormente riunire i piloti delle singole categorie in qualunque momento lo ritenga necessario, anche con convocazione a mezzo altoparlante.

Art. 12 – GARE REGIONALI

Tutte le gare devono essere segnalate alla Commissione Circuito Giovanile per la prescritta approvazione.

Le Società devono inviare le richieste di organizzazione delle gare Regionali al competente Comitato/Delegato Regionale. Il Comitato/Delegato Regionale invierà le richieste alla Commissione Circuito Giovanile per l'approvazione definitiva e la presentazione del Calendario Nazionale in Consiglio Federale.

Le variazioni di date, località delle gare Regionali debbono essere segnalate alla Commissione Circuito Giovanile con almeno 20 giorni di anticipo.

DOCUMENTAZIONE DI GARA

A gara effettuata il Comitato/Delegato Regionale FIM invierà di volta in volta i bustoni delle gare regionali contenenti la documentazione delle gare **entro e non oltre 10 giorni** dall'effettuazione della manifestazione, alla Federazione Italiana Motonautica (Segreteria Circuito Giovanile) per l'inserimento delle classifiche e per l'omologazione da parte del Giudice Sportivo Unico. **Le gare Regionali per essere omologate devono avere la partecipazione di almeno 8 piloti nella classifica finale di giornata.**

Art. 13 – PROGRAMMA GARE

I Comitati Organizzatori provvederanno ad inviare la richiesta e il programma almeno 30 gg. prima della manifestazione alla FIM (Segreteria Circuito Giovanile), per la pubblicazione sul sito della FIM (www.fimconi.it).

I Comitati o Delegati Regionali, a loro volta, dovranno avvisare le Società di loro competenza per le

gare Regionali.

Il programma della gara deve contenere: indirizzo del Comitato Organizzatore e del luogo dove si svolge la gara, numero telefonico, indirizzo e-mail, orario delle verifiche, delle prove e della riunione piloti, classi ammesse, sviluppo del percorso, tipo di partenza per ogni classe, elenco premi ed eventuali agevolazioni per i concorrenti.

Art.14 – PREMIAZIONE

La consegna dei premi avviene per il 1°-2°-3° posto della classifica finale di giornata.

La partecipazione alla premiazione è obbligatoria, l'eventuale assenza deve essere giustificata al Delegato della Commissione Circuito Giovanile.

E' consigliabile indossare una divisa personalizzata (maglietta, polo. Bermuda o tuta) del Team/Scuola di Motonautica di appartenenza.

La premiazione dovrà essere fatta entro un'ora dalla chiusura della manifestazione.

Nel caso vi siano contestazioni in corso la premiazione avverrà in base all'ordine di arrivo, sub-judice.

CLASSE SLALOM

Art. 1 – ASSEGNAZIONE BARCHE E ABBINAMENTO PILOTI

L'abbinamento dei piloti per manche 1 avviene per estrazione.

L'assegnazione della barca 1 e barca 2, per manche 1 avviene per estrazione.

Art. 2 – PROVE LIBERE

La prova del circuito è obbligatoria per tutti.

Le prove si svolgono uno alla volta nel seguente modo: 1 giri di tutto il percorso prima della partenza.

Art. 3 – PERCORSO

I percorsi di forma a bastone e paralleli (come da grafico), della lunghezza massima di 200 metri cad. sono sviluppati da due boe ciascuno di colore arancione, 1 boa di colore giallo, posta al centro delle boe di testa dei due percorsi e 1 boa colore bianco/nera (scacchi) posta al centro delle altre due boe, in modo da determinare con la Direzione Gara una linea di partenza/arrivo.

La distanza tra i due percorsi deve essere superiore ai 50 metri.

La direzione di marcia prevede di lasciare le boe alternativamente a destra e sinistra e viceversa.

Per le gare Regionali è data facoltà al Comitato Organizzatore, di decidere di effettuare la gara singolarmente (un gommone alla volta), sempre con il cronometraggio dei due tempi impiegati.

Art. 4 - PARTENZA

La partenza avverrà con le due imbarcazioni allineate in testa ciascuna ad uno dei due percorsi con motore acceso, nello stesso senso di marcia.

Il via viene dato dal Commissario Generale con segnale acustico e bandiera verde.

Art. 5 – GARE

Ogni concorrente deve effettuare il percorso in andata e ritorno, lasciando le boe del percorso di competenza alternativamente a destra/sinistra, sinistra/destra e vice versa..

Gli atleti gareggiano contro il tempo in batterie di due, partendo ognuno in prossimità della boa a scacchi.

A bordo di ciascuna imbarcazione in gara deve essere presente solo il pilota con giubbotto e casco.

Prima dell'inizio di ogni gara verrà effettuato un giro di prova del circuito.

La boa saltata non può e non deve essere recuperata, pena la squalifica.

Vince il concorrente che ottiene il miglior punteggio costruito sui tempi (somma dei tempi).

In caso di incidente, rottura dell'elica, guasto al motore o altra avaria, non dipendente dal pilota, la

prova verrà ripetuta.

ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza delle batterie, nella prima manche, è determinata da sorteggio.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti sia dispari, l'ultimo concorrente corre da solo utilizzando sempre le due imbarcazioni.

La partenza viene data con segnale acustico e bandiera verde.

La partenza avverrà con motore acceso, la marcia inserita ed il motore al minimo; i concorrenti devono essere in linea con la boa che determina la linea di partenza/arrivo e la Direzione di Gara.

Nel caso di partenza anticipata da parte di un pilota, la stessa sarà ripetuta immediatamente.

Il termine della gara viene dato con la bandiera a scacchi.

La gara si svolge su due manche:

1^ MANCHE

Ogni coppia, deve effettuare il percorso in andata e ritorno.

2^ MANCHE

Le stesse coppie, si scambiano le imbarcazioni e il percorso ed effettuano il percorso in andata e ritorno.

Art. 6 – CLASSIFICA FINALE

La classifica finale di giornata è determinata dalla somma dei tempi ottenuti nelle due manche. Il vincitore è colui che ha realizzato il miglior tempo complessivo.

In caso di parità prevale il concorrente con il miglior tempo di manche.

Art. 7 – PENALITA' E SANZIONI

Salto di boa	20" di PENALITA'
Non portare zavorra a bordo quando prevista	SQUALIFICA
Inversione di marcia	SQUALIFICA
Errore sul percorso di gara	SQUALIFICA
Avaria volontaria al motore o all'imbarcazione	SQUALIFICA

CLASSE INSEGUIMENTO

Art. 1 – ASSEGNAZIONE BARCHE E ABBINAMENTO PILOTI

L'abbinamento dei piloti per manche 1 avviene per estrazione.

L'assegnazione della barca 1 e barca 2, per manche 1 avviene per estrazione.

Art. 2 – PROVE LIBERE

La prova del circuito è obbligatoria per tutti.

Le prove si svolgono uno alla volta nel seguente modo: 1 giri di tutto il percorso prima della partenza.

Art. 3 – PERCORSO

Il percorso è di forma rettangolare (come da grafico allegato), della lunghezza massima di 500 metri, delimitato da 4 boe di colore arancione poste ai lati e 1 boa di colore bianco/nero (scacchi) posta al centro di esso ed in modo da determinare con la Direzione di Gara una linea di partenza/arrivo.

Lo svolgimento della gara avviene in senso antiorario.

Per le gare Regionali è data facoltà al Comitato Organizzatore, di decidere di effettuare la gara singolarmente (un gommone alla volta), sempre con il cronometrappio dei due tempi impiegati.

Art. 4 – GARA

I piloti gareggiano contro il tempo in batterie di due e partendo ognuno a metà del rettilineo uno

contrapposto all'altro in prossimità della boa a scacchi, determinando la formula ad inseguimento. Prima dell'inizio di ogni gara verrà effettuato un giro di prova del circuito.

Vince il concorrente che ottiene il miglior punteggio costruito sui tempi (somma dei tempi).

A bordo di ciascuna imbarcazione in gara deve essere presente solo il pilota con giubbotto e casco.

Il sorpasso, per motivi di sicurezza, è ammesso unicamente all'esterno. Il concorrente raggiunto deve facilitare il superamento, mantenendo la sua traiettoria, pena la squalifica.

La boa saltata non può e non deve essere recuperata, pena la squalifica.

In caso di incidente, rottura dell'elica, guasto al motore o altra avaria, non dipendente dal pilota, la prova verrà ripetuta.

ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza delle batterie, nella prima manche, è determinata da sorteggio.

La partenza viene data dal Commissario Generale con segnale acustico e bandiera verde.

La partenza avverrà con motore acceso, la marcia inserita ed il motore al minimo; i concorrenti devono essere in linea con la boa che determina la linea di partenza/arrivo e la Direzione di Gara.

Nel caso di partenza anticipata da parte di un pilota, la stessa sarà ripetuta immediatamente.

Il termine della gara viene dato con la bandiera a scacchi.

La gara si svolge su due manche:

1^ MANCHE

Ogni coppia, ottenuta a sorteggio, compie 5 giri del circuito.

Se il numero dei concorrenti è dispari l'ultimo corre da solo ed esegue comunque la sua prova.

2^ MANCHE

Le stesse coppie, si scambiano le imbarcazioni e le posizioni di partenza ed effettuano 5 giri.

Se il numero dei concorrenti è dispari l'ultimo corre da solo ed esegue comunque la sua prova.

Art. 5 – CLASSIFICA FINALE

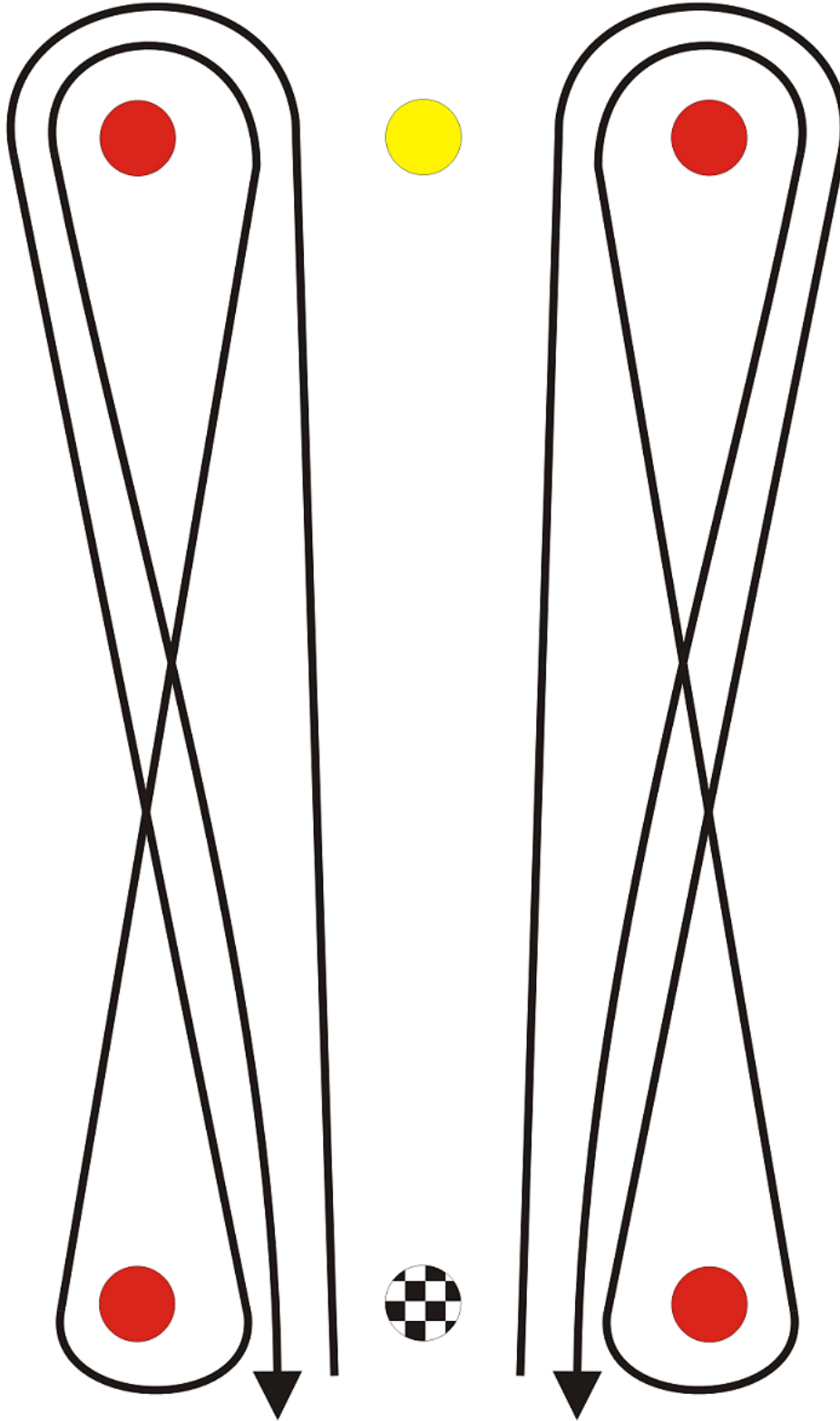
La classifica finale di giornata è determinata dalla somma dei tempi ottenuti in manche 1 e manche 2, in caso di parità prevale il concorrente con la manche più veloce.

In caso di parità, prevale il concorrente con il miglior tempo di manche.

Art. 6 – PENALITA'

Salto di boa	SQUALIFICA
Non portare zavorra a bordo quando prevista	SQUALIFICA
Inversione di marcia	SQUALIFICA
Sorpasso non effettuato all'esterno	SQUALIFICA
Avaria volontaria al motore o all'imbarcazione	SQUALIFICA

SLALOM



INSEGUIMENTO

